

Art. 1 – La **Associazione Provinciale Trentina Acqua Sport e Ambiente**, su incarico della “Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee” Comitato Regionale di Trento, con la collaborazione del Comitato di Settore Acque Interne, indice la

SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO CAT. SENIORES 2010.

Il Campionato è valido come selezione per il **Campionato Italiano Individuale Di Pesca Al Colpo Cat. Seniores 2011**.

Esso è riservato agli atleti singoli di Società come da Circolare Normativa 2010.

Art. 2 - Le prove sono organizzate dalle Società di cui all'art. 6 e si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato dal presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – Sono ammessi un numero illimitato di concorrenti individuali in regola con la posizione Federale.

ALLE CLASSIFICHE FINALI CONCORRERANNO ESCLUSIVAMENTE GLI ATLETI CHE PARTECIPERANNO A TUTTE LE PROVE; ALLA SECONDA PROVA POTRANNO PARTECIPARE SOLO GLI ATLETI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA PROVA PRECEDENTE.

*In tutte le prove di Selezione per Campionati Italiani Individuali, il concorrente qualificato nella classifica finale per l'accesso al Campionato Italiano che rifiuta la partecipazione allo stesso, l'anno successivo potrà partecipare alle prove di Selezione Provinciale, ma sarà escluso dalla **classifica finale** del Campionato stesso.*

Art. 4 – Le iscrizioni ad ogni singola prova dovranno pervenire via **Fax o essere consegnate personalmente** alla sede della A.P.T.A.S.A. **redatte sull'apposito modulo a firma del Presidente**, accompagnate dalla quota di **€ 15.00** a concorrente **entro e non oltre le ore 18,00 del VENERDÌ** antecedente la singola prova.

NON SARANNO ACCETTATE ISCRIZIONI PRESENTATE IN RITARDO O MANCANTI DELLA FIRMA DEL PRESIDENTE.

Il presidente di Società si impegna a far partecipare alla seconda prova tutti gli iscritti alla prima prova
Per la mancata partecipazione alla gara nessun rimborso potrà essere richiesto.

SARANNO SORTEGGIATE ISCRIZIONI NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE SOLO SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DI GARA, INCARICATO DALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE, CHE CONSEGNERÀ APPOSITA QUIETANZA LIBERATORIA AL GIUDICE DI GARA (mod. D) IN CUI LA SOCIETÀ STESSA SOLLEVA LA A.P.T.A.S.A. E LA F.I.P.S.A.S. DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN CASO DI MANCATO INCASSO DELL'ISCRIZIONE MANCANTE.

Art. 5 - Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei settori avranno luogo il venerdì antecedente la gara presso la sede della A.P.T.A.S.A. di Trento alla presenza del Direttore di Gara, del Giudice di Gara e di tutti coloro che vogliono presenziarvi. Esso avverrà manualmente ed in modo assolutamente casuale assegnando a sorte le lettere che corrisponderanno al settore e al posto gara. Pubblicamente, il mattino della gara, verranno effettuati gli abbinamenti dei settori e picchetti.

Tutte le Società **DOVRANNO TASSATIVAMENTE** adottare il sistema di sorteggio sopra descritto.

Art. 6 - PROGRAMMA: per le gare che si svolgeranno al mattino, il raduno è fissato alle ore 7,30 e l'inizio gara dopo un'ora e mezza dal sorteggio per l'assegnazione dei posti gara. Per le gare che si svolgeranno di pomeriggio, il raduno è fissato alle ore 13.30 e l'inizio gara almeno un'ora e mezza dopo il sorteggio.

Le gare avranno la durata di ore 3.

ORGANIZZAZIONE.

PRIMA PROVA : 15 maggio 2010
Società Organizzatrice : A.S.D. Lenza Club Trento
Campo gara : Canal Bianco (Sustinente)
Raduno : ore 7.30 sul campo gara

Giudice di Gara : Gianni Bombardelli (3409393362)
Direttore di Gara : Gianni Tava

SECONDA PROVA : 15 maggio 2010
Società Organizzatrice : A.S.D. Lenza Club Trento
Campo Gara : Canal Bianco (Sustinente)
Raduno : ore 13.30 sul campo gara
Giudice di Gara : Gianni Bombardelli (3409393362)
Direttore di Gara : Gianni Tava

In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in settori da 10 concorrenti cadauno. Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito Un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore , purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente A MONTE; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere utilizzato il settore a valle. I concorrenti solo dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per gli abbinamenti ed alla distribuzione del materiale di gara , potranno raggiungere il posto gara.

Art. 7 - Per quanto attiene la condotta di gara valgono le disposizioni riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari:

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Direttore di Gara
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di non prestare né ricevere collaborazione alcuna da parte di altri concorrenti o di terzi;
- di osservare un contegno corretto e disciplinare nei confronti degli ufficiali di gara e di tutti gli incaricati all'organizzazione;
- di non allontanarsi dal proprio posto di gara senza informare preventivamente l'Ufficiale di Gara incaricato, il quale, in tal caso, custodirà il sacchetto con il pescato del concorrente fino al ritorno di questi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela pena la retrocessione e le conseguenti penalità di Legge le specie inferiori alla misura minima consentita e quelle tutelate dalle epoche di divieto.

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

- il pesce va afferrato a mani bagnate;
- la lenza va tagliata ove l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile in caso di cattura di pesce sottomisura o in epoca di divieto;
- di pescare con il galleggiante capace di sostenere la piombatura
- di lasciare le sponde pulite
- di usare esche naturali
- Di conservare il pesce in viva in apposita nassa di adeguate dimensioni.

DIVIETO:

- di detenere o usare un quantitativo di pastura a base vegetale superiore a 4 Kg.
- di detenere o usare un quantitativo di esche superiore a 1,0 Kg.
- di pasturazione pesante per tutti i campi gara, le palline di pastura dovranno essere contenute nel pugno chiuso della mano anche se preparate con due mani
- di preparazione di palline di pastura prima dell'inizio della gara durante la quale non sarà consentito preparare o detenere più di una pallina per volta
- di pesca a legering o pesca a fondo
- di pesca con una agglomerato di pastura o altra esca posta sull'amo o sulla lenza, tutte le esche debbono essere innescate
- di usare qualsivoglia materiale per portare a fondo la pastura
- di usare canne a roubaisienne di lunghezza maggiore a metri 13 e canne telescopiche di lunghezza maggiore a metri 10
- di detenere od usare il fouillis o ver de vase
- **le esche, una volta innescate all'amo, non devono in nessun modo essere trattate con colle, aromi e/o additivi vari**
- di usare e/o detenere pasture di sostanze vegetali superiori a quelle consentite dalla Legge Provinciale.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne. Nel caso la tazzina fosse appesa, questa verrà stesa e la lunghezza verrà misurata dalla stessa fino alla fine della canna. Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

Nota dal Settore A.I.

Ad integrazione e chiarimento di quanto stabilito nei regolamenti particolari delle manifestazioni di pesca al colpo, si precisa che se al momento del controllo le pasture vengono presentate pronte all'uso, le stesse devono essere contenute negli appositi contenitori graduati. (MAX Litri 8.0)

Se consentito dal Comitato di Settore competente, è consentito detenere al massimo un chilogrammo di esche, (bigattini, caster, lombrichi, mais) con le quali sarà anche possibile pasturare. Sarà possibile utilizzare e detenere solo esche che possono essere innescate. È vietata la pasturazione e la detenzione di sfarinati e agglomerati.

Il concorrente (individuale e/o di una squadra) sorpreso durante la gara a detenere e/o utilizzare esche e/o pasture vietate o in quantità maggiori del consentito verrà escluso dalla gara (ricevendo la penalità corrispondente alla retrocessione) e alla squadra di appartenenza saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche di squadra e non influiranno su eventuali classifiche individuali e/o di merito. Le penalità attribuite alla squadra saranno corrispondenti a quelle di quattro retrocessioni.

Art. 8 - Il controllo delle gare sarà disimpegnato dagli Ufficiali di gara allo scopo preposti. Fino all'inizio della gara e dopo la gara stessa fungeranno da Ispettori di Sponda i concorrenti n. **3** e **8** designati d'ufficio. I concorrenti debbono preoccuparsi che le prede siano conservate e consegnate in condizioni di viva, con massimo il 10% di pesce morto. L'alborella e il triotto (purché in buone condizioni), a fine pesatura, effettuata alla presenza del concorrente, verranno rimessi in acqua. Il resto del pescato dovrà essere portato e consegnato, a cura del concorrente, alla Società organizzatrice che ne curerà la destinazione. Il risultato di questa operazione verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione.

Per le gare effettuate fuori Provincia valgono i regolamenti della Provincia in cui si effettuano le gare

Art. 9 – Classifiche : Settore:

Nelle gare in cui è previsto il pesce in vivo, si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti, questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

CLASSIFICHE PER TUTTE LE SPECIALITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Il punteggio conseguito per effetto di retrocessione non può essere scartato né a livello individuale, né a livello di squadra.

Classifica Individuale per Settore

È determinata dal punteggio effettivo conseguito. Ai concorrenti che risultano a pari merito sarà assegnato un punteggio proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un punteggio pari alla somma dei punti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti ed i ritirati, ma non i retrocessi. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono 1 che non ha effettuato catture ed 1 retrocesso, le penalità da attribuire a quello che non ha effettuato catture sono pari a 9. Se 1 concorrente viene retrocesso e sono 2 quelli che non hanno effettuato catture, le penalità da attribuire a questi ultimi sono 8.5. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede, se richiesto, saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuita la classifica spettante. **Coloro che non disputano almeno metà gara o metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.**

Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo Regionale per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore più uno. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero massimo dei partecipanti nei vari settori.

In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I retrocessi saranno classificati in una posizione pari a quella del numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più cinque; in caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione verranno avanzati di un posto, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture.

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale deve essere redatta secondo il punteggio convenzionale e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo conseguito, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

L'omologazione delle classifiche finali è a cura del Comitato di Settore.

Art. 10 - Le premiazioni saranno le seguenti:

Si precisa che:

nelle premiazioni di settore, dovranno essere rispettate le seguenti proporzioni minime,

- settore composto da **10** concorrenti saranno assegnate **tutte le medaglie previste**

- se il settore sarà composto da **7 a 9** concorrenti saranno premiati solo i **primi due**
- se il settore sarà composto da un **max. di 6** concorrenti, sarà premiato solo il **primo**

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

**L'etica sportiva impone che tutti i partecipanti ad una manifestazione siano presenti alle premiazioni.
DI OGNI GARA**

SETTORE:

al 1° classificato medaglia oro gr. 2
al 2° classificato medaglia oro gr. 1,5
al 3° classificato medaglia oro gr. 1

In casi di ex equo verrà effettuato il sorteggio fra i pari merito. Nel caso in cui sia costituito il settore tecnico, la premiazione avverrà, per detto settore tecnico, premiando i concorrenti che nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

Ai fini dell'assegnazione degli eventuali premi di rappresentanza le Società concorrono solamente con l'individuale meglio classificato.

FINALI : a cura della F.I.P.S.A.S. Comitato Regionale.

Art. 11 - La A.P.T.A.S.A., la F.I.P.S.A.S., la Società Organizzatrice ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori nonché il Giudice di Gara sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni od incidenti di qualsiasi genere che per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o a terzi.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, valgono le disposizioni della Circolare Normativa e del Regolamento Nazionale Gare **vigente**.

Art. 12 - RECLAMI: ogni concorrente ha la facoltà di presentare reclamo. Esso deve essere, prima notificato al concorrente avversario e poi presentato all'Ispettore di sponda entro 15 minuti dopo il segnale di fine gara. I reclami avversi agli errori di trascrizione delle classifiche, dovranno essere presentati entro 30 minuti dalla esposizione dall'ultima classifica, dopo di che le stesse diverranno ufficiali.

Assieme al reclamo deve essere allegata la somma di € 50.00 senza la quale il reclamo non è valido. La somma allegata verrà restituita in caso di accoglimento del reclamo e incamerata in caso contrario. Non saranno accettati reclami relativi al peso e al numero del pescato.

Ogni Presidente di Società, all'atto dell'iscrizione dei suoi agonisti al campionato sopradescritto, accetta, per se e per i suoi agonisti, di sottostare a tutte le norme contenute nel presente Regolamento Particolare e a quelle contenute nella Circolare Normativa Nazionale vigente.

Il Delegato Provinciale:

Il Responsabile di Settore A. I.:

Per il Comitato Regionale, il Presidente: